



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

**Delibera n. 0066 del 14/12/2017**

Visto l'art. 10, comma 1, l'art. 11, comma 3, e l'art. 17, comma 3 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Visto il D.P.R. n. 260 del 29 dicembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 01 febbraio 2017 e recante "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale";

Visto il D.P.R. del 16 gennaio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 15 del 19 gennaio 2017 riguardante l'attribuzione del titolo di Vice Ministro al Sottosegretario di Stato presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale dott. Mario Giro, a norma dell'articolo 10, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 3 febbraio 2017 n. 233, riguardante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 8 del 14 gennaio 2017, assunta ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della Legge n. 15 del 2016 (c.d. "legge quadro sulle missioni internazionali"), concernente la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione e nelle more dell'approvazione dei relativi Decreti attuativi;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 2017/128/000047/3 del 5 aprile 2017 che approva il bilancio di previsione ("budget") 2017 dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

VISTA la Legge 7 marzo 2001, n.58, relativa alla "Istituzione del fondo per lo sminamento umanitario e la bonifica di aree con residuati bellici esplosivi" e il relativo Decreto Ministeriale di attuazione n. 41067 del 17 dicembre 2001;

TENUTO CONTO di quanto discusso in sede di riunione del Comitato Nazionale per l'azione Umanitaria contro le Mine Anti-persona in data 3 luglio 2017;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Khartoum e trasmessa con Msg. di AICS Roma N. 14296 del 13/11/2017, relativa all'iniziativa in Sudan di durata 9 mesi denominata "Rafforzare la risposta umanitaria per lo sminamento in Sudan", per un importo totale a



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

carico di AICS pari a 300.000,00 Euro, da realizzarsi mediante la concessione di un contributo volontario a UNMAS (*United Nations Mine Action Service*);

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile *Goal 16: Promote peaceful and inclusive societies for sustainable development, provide access to justice for all and build effective, accountable and inclusive institutions at all levels, target 16.1*;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2016-2018" approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2017, approvata dal Comitato Congiunto del 19 maggio 2017 e delle modifiche intervenute successivamente;

*Delibera*

L'approvazione dell'iniziativa di emergenza da attuare in Sudan, di durata 9 mesi, denominata "Rafforzare la risposta umanitaria per lo sminamento in Sudan", per un importo complessivo pari a 300.000,00 Euro da realizzarsi mediante la concessione di un contributo volontario a UNMAS (*United Nations Mine Action Service*).

AID 011285/01/3

Il Vice Ministro